

## INDICAZIONI PER LA CELEBRAZIONE

Le presenti disposizioni per le celebrazioni della Settimana Santa discendono dalla Nota della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina Sacramenti e dalla Lettera della Presidenza CEI, entrambe del 25 marzo 2022; quando necessario, vengono aggiunte alcune precisazioni relative alla nostra Diocesi.

Laddove non vengono date indicazioni, si intende che tutto torna a svolgersi secondo consuetudine.

**1. CAPIENZA DELLE CHIESE** Essendo terminato lo stato di emergenza (cfr D.L. 24 marzo 2022, n.24) e quindi decaduto il Protocollo CEI-Governo del 7 maggio 2020, non è più necessario osservare le limitazioni di capienza finora in vigore. Con sabato 2 aprile cesserà pertanto di funzionare il sistema per la segnalazione della propria presenza a Messa (sistemamesse@diocesilucca.it), così come la necessità di contare i fedeli all'ingresso. Bisognerà comunque continuare a indossare la mascherina, fino a nuovo ordine, evitando in ogni caso assembramenti eccessivi. Viva gratitudine va tutti i volontari che, in diversi modi, hanno collaborato in questi due anni alla complessa gestione delle celebrazioni festive: senza il loro servizio nulla sarebbe stato possibile. Oltre a ciò, va considerato che essi sono stati il volto amichevole e accogliente delle parrocchie per gli altri fedeli. Questo patrimonio non deve andare perduto: il ministero dell'accoglienza, infatti, è tra le cose che servono per edificare comunità che siano luogo di relazioni positive.

**2. INDICAZIONI GENERALI** Alcune attenzioni vanno comunque mantenute, almeno per ora:

- igienizzazione delle mani: si continui a osservare l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto;
- sintomi influenzali: non possono partecipare alle celebrazioni coloro che hanno sintomi influenzali o sono sottoposti a isolamento perché positivi al COVID-19;
- acquasantiere: si continui a tenerle vuote;
- igiene degli ambienti: le misure di sanificazione straordinarie possono essere diradate; si abbia cura di favorire il ricambio dell'aria sempre, specie prima e dopo le celebrazioni. Durante le stesse è necessario lasciare aperta o almeno socchiusa qualche porta e/o finestra.
- igiene dell'altare: si continui a coprire con palle (o tenere chiusi) ogni calice, patena e pisside. In ogni caso, una maggiore attenzione per l'igiene da parte dei celebranti andrà comunque mantenuta anche in futuro.
- processione offertoriale: si può ricominciare, con l'attenzione di igienizzare le mani prima di prendere gli oggetti da passare al celebrante;
- scambio di pace: si evitino strette di mano o abbracci, continuando accennare un inchino e a salutare i vicini con lo sguardo;
- distribuzione dell'Eucaristia: i ministri continueranno a indossare la mascherina e a igienizzare le proprie mani prima di distribuire l'Eucaristia sulle mani (non in bocca) dei fedeli, i quali si muoveranno processionalmente verso l'altare;
- processioni: è possibile riprendere la pratica delle processioni, evitando situazioni di assembramento eccessivo e dandone comunicazione (come sempre, del resto) alle autorità di PS.